



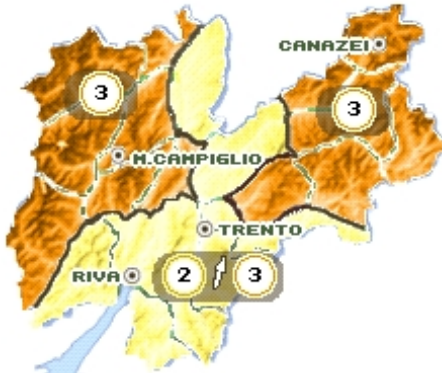
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso giovedì 6 marzo 2014 alle ore 19:39

Situazione di venerdì 7 marzo 2014

Grandi spessori di neve accumulata al suolo, con strati umidi a contatto con il terreno e la presenza di strati superficiali più recenti non collegati al manto preesistente, determinano un marcato pericolo di valanghe (grado 3 della scala europea)



Le recenti nevicate dell'ultimo fine settimana hanno incrementato gli spessori del manto nevoso, presente con continuità dai 1000 m di quota, di ulteriori 30-60 cm. Il manto è in graduale veloce assestamento, favorito anche dalle temperature primaverili del periodo; fino al limite boschivo lo strato superficiale, grazie al rigelo notturno, è generalmente portante nelle prime ore del giorno. In quota lo strato di neve più recente, distribuito in maniera disomogenea dal vento presenta scarsa coesione e poggia su croste da fusione e rigelo preesistenti, ben individuabili all'interno delle stratificazioni del manto nevoso anche per la colorazione più scura, dovuta alla presenza di sabbia desertica. In tale contesto distacchi di valanghe provocate a lastroni, potranno avvenire già con debole sovraccarico su tutti i pendii ripidi, specie in presenza di accumuli eolici. Inoltre il forte rialzo termico previsto i prossimi giorni anche nelle ore notturne e la presenza di strati in isoterma a contatto con il suolo contraddistinti da scarsa coesione e da un elevato tasso di umidità aumenta il pericolo di distacchi spontanei di neve bagnata, che spesso potranno interessare gli strati di fondo determinando anche valanghe di grandi dimensioni, che una volta innescate riescono a scorrere anche su terreno moderatamente inclinato fino nel fondovalle. Il pericolo di valanghe è generalmente marcato (grado 3), le possibilità per attività sciistiche ed escursionistiche in montagna sono limitate ed è eventualmente necessaria una buona capacità nella valutazione locale del pericolo e nella scelta degli itinerari.

Punti più pericolosi: In quota tutti i pendii molto ripidi con accumuli di neve ventata, come versanti sottocresta, conche, canali o bruschi cambi di pendenza. Alle quote medio-basse, pendii erbosi e con fondo scivoloso in genere, specie se molto riscaldati e adiacenti a zone rocciose.

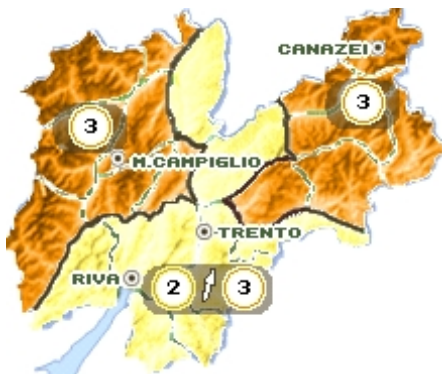
Ultima nevicata significativa 2 marzo 2014

Ultimo episodio di vento forte 2 marzo 2014

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo in aumento specie per valanghe spontanee in relazione ai rialzi termici previsti soprattutto nelle zone maggiorment

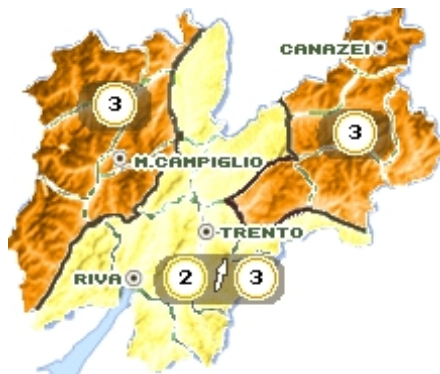
sabato 8 marzo 2014



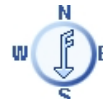
Zero termico
ore 14
2300 m

Molto soleggiato con limitati addensamenti; pericolo valanghe marcato (grado 3 della scala europea) in aumento su tutto il territorio in relazione ai rialzi termici

domenica 9 marzo 2014

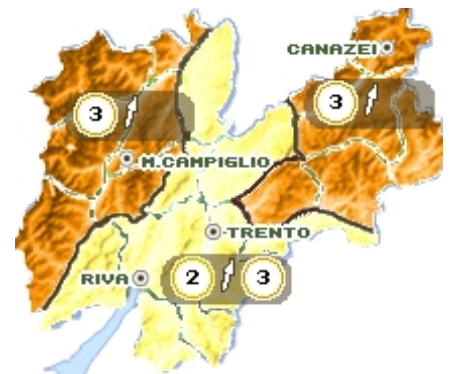


Zero termico
ore 14
2300 m



Molto soleggiato, salvo qualche nube alta in transito; pericolo valanghe grado 3 (marcato)

lunedì 10 marzo 2014



Zero termico
ore 14
3200 m

Soleggiato; pericolo valanghe marcato (grado 3), in possibile aumento per rialzo termico diurno anche alle quote più elevate

Prossima emissione bollettino: Lunedì 10 marzo 2014

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole